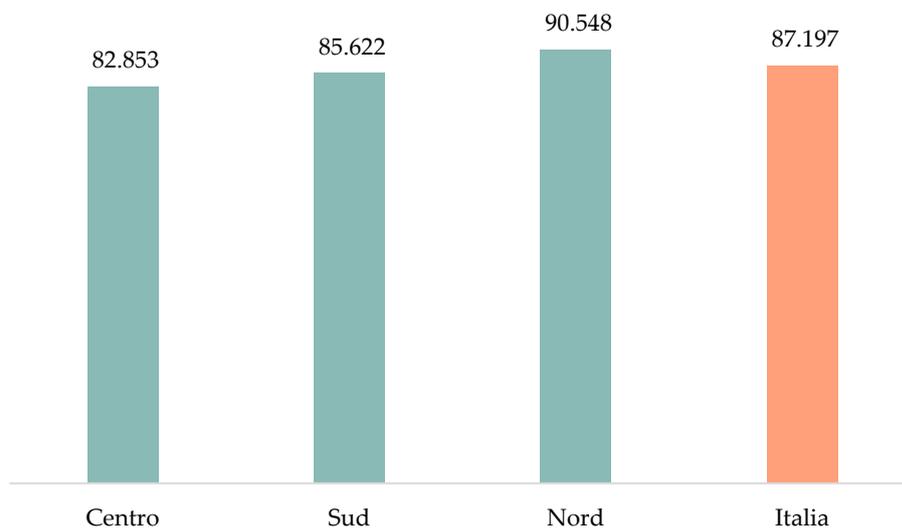


Ferme restando le dovute premesse riportate nel [primo paper di approfondimento](#) del sistema sanitario italiano, di seguito riportiamo quanto emerso dall'analisi dei dati disponibili sulle retribuzioni dei medici.

Nel dibattito pubblico italiano la retribuzione dei dipendenti pubblici è un tema ricorrente e spesso trattato in modo superficiale, senza dati oggettivi. La presente analisi ha cercato di fornire il proprio contributo, e ha rilevato che il personale medico assunto con contratto di lavoro a tempo interminato percepisce mediamente una retribuzione media annua pari a poco più di 87.000 euro. E il dato medio cela peculiarità territoriali già apprezzabili attraverso un'analisi delle macroaree geografiche: si va da quasi 83.000 euro al Centro a 86.600 euro circa al Sud e nelle Isole fino a superare la soglia dei 90.000 euro al Nord (Figura 1).

Figura 1 – Retribuzione media annuale del personale medico a TI per area geografica (euro)



Fonte: Indice di Capacità Amministrativa REP - Rielaborazione dati da MEF

Focus AST

Se il dato aggregato sopra esposto lascia già presagire una variabilità nella retribuzione del personale medico attivo nelle AST della Penisola, l'analisi puntuale delle singole Aziende mette in luce nette discrepanze. Basti osservare lo scarto superiore a 100.000 euro tra i due valori medi alle estremità della graduatoria: si va da poco più di 43.000 euro corrisposti al personale medico in servizio presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, a Padova, fino a sfiorare i 150.000 euro corrisposti a quello operante presso l'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano (Figura 2).



Proprio la sanità trentina risulta, infatti, essere in assoluto la più redditizia per il personale medico: l'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia Autonoma di Trento prevedono, per i propri medici con contratto a tempo indeterminato, le retribuzioni più alte d'Italia, superiori a 100.000 euro. È vero che si tratta di una Regione a statuto speciale, ma è vero anche che non si verifica altrettanto nelle altre con lo stesso regime statutario.

Condividono l'eccezionale superamento di quella soglia retributiva la lucana Azienda sanitaria locale di Potenza ASP e le due Aziende sanitarie locali piemontesi di Alessandria e CN1.

Poco distante, approssima, invece, tale valore l'Ulss n. 1 Dolomiti, in Veneto, peraltro prima Azienda sanitaria d'Italia anche in termini di capacità amministrativa complessiva¹, la quale vanta una retribuzione media annua per medico pari a 99.152 euro.

Sono tutte ubicate nel Nord del Paese le restanti realtà che completano il novero delle dieci più generose nella remunerazione dei propri medici: l'Azienda USL della Valle d'Aosta, altre due Aziende sanitarie locali piemontesi, quella di CN2 e quella del Verbano Cusio Ossola, fino all'Azienda USL di Ferrara in Emilia-Romagna.



Non esclusiva è la caratterizzazione geografica delle dieci aziende sanitarie che offrono, invece, le retribuzioni medie annue più basse d'Italia, con il meridione più rappresentato e il settentrione e il Centro comunque presenti, anche se in netta minoranza.

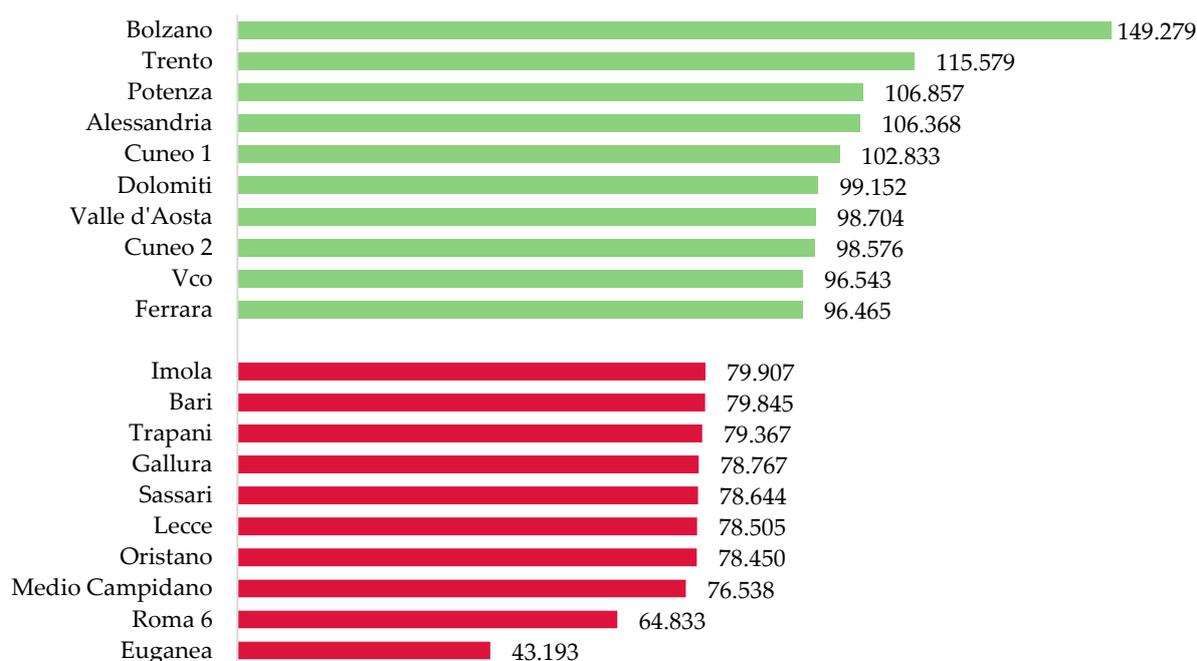
Come si è visto, i medici che in Italia recepiscono la minore retribuzione prestano il proprio servizio in Veneto presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, con un importo medio annuo pressoché dimezzato rispetto a quello medio nazionale.

Segue a distanza, con uno scarto tutt'altro che irrilevante, prossimo a ventimila euro, l'Azienda Sanitaria Locale di Roma 6 che destina, annualmente, a ciascun dipendente medico, quasi 65.000 euro di retribuzione.

Si attestano, invece, tutte oltre i 76.000 euro le Aziende sanitarie che completano il novero delle ultime dieci della Penisola: sette dislocate al Sud e una, quella che approssima gli 80.000 euro nella retribuzione, nel Nord Italia, in Emilia-Romagna.

¹ Ciò in base all'Indice di Capacità Amministrativa di REP relativo alle AST italiane, escluse quelle lombarde, relativo al 2023.

Figura 2 – Retribuzione media annuale del personale medico a TI nelle AST (euro)



Fonte: Indice di Capacità Amministrativa REP - Rielaborazione dati da MEF

Focus Regioni

I focus regionali, oltre a confermare alcune tendenze già intuibili attraverso gli ulteriori livelli di analisi, portano alla luce ancora una volta le specificità interne al relativo perimetro territoriale (Figura 3).



Due Regioni a statuto speciale del Nord occupano le prime posizioni del ranking: il Trentino-Alto Adige, con le due Aziende sanitarie delle Province Autonome già analizzate, e la Valle d'Aosta, con la sola Azienda USL della Valle d'Aosta, anch'essa già degna di nota.

La terza posizione spetta invece alla Basilicata, sede, oltre che dell'Azienda sanitaria locale di Potenza ASP, dell'Azienda sanitaria locale di Matera ASM, il cui personale percepisce una retribuzione comunque alta, ma sotto la soglia dei centomila euro.

Segue a breve distanza il Molise con una retribuzione media di poco superiore a 93.000 euro, imputabili alla sola Azienda sanitaria regionale.

Più articolata la situazione del Piemonte, che comprende dodici AST caratterizzate da politiche gestionali differenti: si passa, infatti, dalle retribuzioni medie oltre la soglia dei 100.000 euro nelle due Aziende sanitarie locali di Alessandria e CN1 a importi più contenuti, inferiori alla media italiana, nelle Aziende sanitarie locali TO4 (85.813,6 euro), Città di Torino (85.174,4 euro) e TO3 (84.524,4 euro).

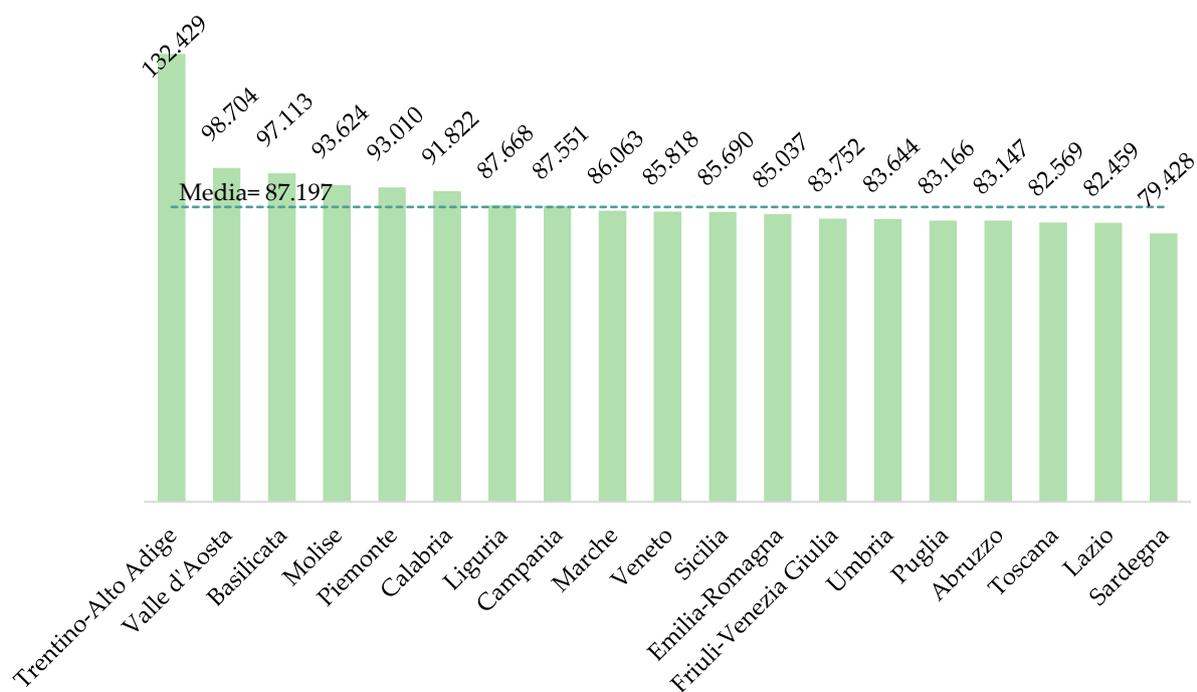


La Sardegna si posiziona come l'ultima Regione d'Italia sull'indicatore, il cui valore economico si attesta sotto la soglia degli 80.000 euro. Quello sardo presenta un contesto omogeneo, in cui le otto AST risultano allineate tra loro con valori ricompresi tra 76.538,4 e 81.411,9 euro, tutti sotto la media italiana.

Differente la situazione del Lazio, che avevamo già riconosciuto come sede di una delle Aziende con le minori retribuzioni d'Italia, l'Azienda Sanitaria Locale di Roma 6, ma che include ulteriori nove AST, le prime delle quali corrispondono a ciascun dipendente medico poco più di 89.000 euro all'anno.

Il caso della Toscana, con un valore medio dell'indicatore pari a 82.569 euro, è invece espressione di tre aziende USL che prevedono, per le prestazioni sanitarie del proprio personale, retribuzioni molto simili tra loro, con importi ricompresi tra circa 80.000 e 84.000 euro.

Figura 3 – Retribuzione media annuale del personale medico a TI nelle Regioni (euro)



Fonte: Indice di Capacità Amministrativa REP - Rielaborazione dati da MEF

I risultati sembrano dimostrare che non c'è un nesso automatico tra retribuzione dei medici e performance complessiva dell'Azienda sanitaria che li ha assunti. Quella di Imola, ad esempio, è tra le dieci AST che meno pagano il proprio personale medico a tempo indeterminato ma anche tra le prime dieci per migliore capacità complessiva di funzionamento e prestazioni.

Viceversa, l'Azienda sanitaria di Potenza è tra le prime tre in Italia per livelli di remunerazione media annua del personale medico, al livello di quelle di Bolzano e di Trento, ma per la sua performance complessiva si ritrova tra le ultime dieci AST.

Allegato A

Di seguito elenco delle Azienda Sanitarie Territoriali analizzate e Regione di appartenenza:

Denominazione AST	Regione
Avellano-Sulmona-l 'Aquila	Abruzzo
Lanciano-Vasto-Chieti	Abruzzo
Pescara	Abruzzo
Teramo	Abruzzo
Matera	Basilicata
Potenza	Basilicata
Catanzaro	Calabria
Cosenza	Calabria
Crotone	Calabria
Reggio Calabria	Calabria
Vibo Valentia	Calabria
Avellino	Campania
Caserta	Campania
Napoli 1	Campania
Napoli 2	Campania
Napoli 3	Campania
Salerno	Campania
Bologna	Emilia-Romagna
Romagna	Emilia-Romagna
Ferrara	Emilia-Romagna
Imola	Emilia-Romagna
Modena	Emilia-Romagna
Parma	Emilia-Romagna
Piacenza	Emilia-Romagna
Reggio Emilia	Emilia-Romagna
Friuli Occidentale	Friuli-Venezia Giulia
Friuli Centrale	Friuli-Venezia Giulia
Giuliano Isontina	Friuli-Venezia Giulia
Frosinone	Lazio
Latina	Lazio
Rieti	Lazio
Roma 1	Lazio
Roma 2	Lazio
Roma 3	Lazio
Roma 4	Lazio
Roma 5	Lazio
Roma 6	Lazio
Viterbo	Lazio
Chiavarese	Liguria
Genova	Liguria
Imperia	Liguria
Savone	Liguria
La Spezia	Liguria

Marche	Marche
Molise	Molise
Alessandria	Piemonte
Citta' di Torino	Piemonte
Asti	Piemonte
Biella	Piemonte
Cuneo 1	Piemonte
Cuneo 2	Piemonte
Novara	Piemonte
Torino 3	Piemonte
Torino 4	Piemonte
Torino 5	Piemonte
Vercelli	Piemonte
Vco	Piemonte
Bari	Puglia
Brindisi	Puglia
Barletta-Andria-Trani	Puglia
Foggia	Puglia
Lecce	Puglia
Taranto	Puglia
Sassari	Sardegna
Gallura	Sardegna
Nuoro	Sardegna
Ogliastra	Sardegna
Oristano	Sardegna
Medio Campidano	Sardegna
Sulcis	Sardegna
Cagliari	Sardegna
Agrigento	Sicilia
Caltanissetta	Sicilia
Catania	Sicilia
Trapani	Sicilia
Enna	Sicilia
Messina	Sicilia
Palermo	Sicilia
Ragusa	Sicilia
Siracusa	Sicilia
Toscana Centro	Toscana
Toscana Nord Ovest	Toscana
Toscana Sud Est	Toscana
Bolzano	Trentino-Alto Adige
Trento	Trentino-Alto Adige
Umbria 1	Umbria
Umbria 2	Umbria
Valle d'Aosta	Valle d'Aosta
Dolomiti	Veneto
Marca Trevigiana	Veneto
Serenissima	Veneto

Veneto Orientale	Veneto
Polesana	Veneto
Euganea	Veneto
Pedemontana	Veneto
Berica	Veneto
Scaligera	Veneto